

Attacchi su civili russi a Kursk. La dichiarazione completa di Putin (ITA)

 lantediplomatico.it/dettnews-attacchi_su_civili_russi_a_kursk_la_dichiarazione_completa_di_putin_ita/45289_56204

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 07 Agosto 2024 15:35



Il presidente della Russia, Vladimir Putin, si è pronunciato riguardo al fallito tentativo di incursione da parte delle truppe ucraine nella provincia russa di Kursk avvenuto martedì. Durante una riunione con i membri del governo, Putin ha condannato la "provocazione su larga scala" perpetrata dal regime di Kiev, accusando le forze ucraine di sparare indiscriminatamente con vari tipi di armi, inclusi razzi, contro edifici civili, abitazioni residenziali e ambulanze.

Secondo il presidente, "immediatamente" dopo la riunione avrebbe incontrato i capi degli organi di sicurezza: il Ministero della Difesa, lo Stato Maggiore e il Servizio Federale di Sicurezza (FSB). Putin ha inoltre aggiunto che sono già state date istruzioni a diversi enti civili per prestare l'assistenza necessaria alla popolazione della provincia. "Chiedo anche al governo di agire senza indugio", ha detto.

Video:

https://mf.b37mrtl.ru/actualidad/public_video/2024.08/66b35f3359bf5b598d66aaa2.mp4?download=1

QUI LA DICHIARAZIONE COMPLETA CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO



Watch Video At: <https://youtu.be/hd5p-wyKreE>

Il Comitato di Investigazione della Russia ha comunicato che, a seguito dell'aggressione ucraina, diverse decine di civili, compresi bambini, oltre a personale militare, sono rimasti feriti. È stata aperta un'inchiesta penale in relazione all'attacco in base a diversi articoli del Codice Penale: atto di terrorismo, omicidio, porto illegale di armi e munizioni, attentato alla vita di agenti delle forze dell'ordine e altri.

Da parte sua, il Ministero della Difesa russo ha informato che durante la notte tra martedì e mercoledì, unità delle Forze Armate russe insieme ai guardie di frontiera dell'FSB hanno "impedito al nemico di avanzare in profondità" nel territorio russo e hanno attaccato numerosi effettivi e mezzi bellici ucraini nella regione di Kursk e nelle zone adiacenti al confine russo-ucraino. Secondo il ministero, sono state distrutte le riserve delle truppe ucraine in nove località nella regione ucraina di Sumy, confinante con Kursk. Durante la giornata di combattimenti, il regime di Kiev ha perso 260 effettivi e 50 veicoli blindati, tra cui 7 carri armati, 8 veicoli corazzati da trasporto, 31 veicoli da combattimento blindati e altri equipaggiamenti. Sono stati inoltre distrutti due lanciatori del sistema missilistico antiaereo Buk-M1, un lanciarazzi di sminamento semovente UR-77 e una stazione di guerra elettronica.

In un ulteriore dettaglio, il Ministero della Difesa ha specificato che durante la notte le forze armate russe e i guardie di frontiera hanno continuato a eliminare le formazioni armate ucraine nelle aree adiacenti al confine russo-ucraino. Il rappresentante del Comitato di Investigazione, Svetlana Petrenko, ha riferito che diverse decine di civili russi, compresi bambini, e militari sono rimasti feriti. L'ente ha avviato procedimenti penali per terrorismo, omicidio, porto illegale di armi e munizioni e attentato alla vita di agenti delle forze dell'ordine e altri reati.

Il capo ad interim della regione di Kursk, Alexey Smirnov, ha dichiarato che nella regione è stata organizzata l'evacuazione dei residenti dalle zone di confine sotto attacco e sono stati preparati centri di accoglienza temporanea. Nel corso della giornata, diverse migliaia di persone hanno lasciato le zone di conflitto, con il quartier generale regionale che ha lavorato tutta la notte. In totale, 302 persone sono state accolte nei centri, che complessivamente hanno una capacità di oltre 2500 posti.